

Evento a Sarzana

Il "Montale fuori di casa" premia Rampini e Treni

Sabato alle 21, in piazza De André, serata speciale con il giornalista di Repubblica e il giovane artista

Il Premio Montale Fuori di Casa – XXI edizione, dopo Genova, Firenze e Milano, torna sabato prossimo a Sarzana, dove a luglio è già stata assegnata la sezione Narrativa allo psichiatra Vittorio Andreoli, per conferire altri due riconoscimenti: al giornalista Federico Rampini, inviato di Repubblica da New York, il Premio per la Saggistica e all'artista Paolo Treni il Premio Montale/Arte giovani.

La manifestazione avrà inizio alle ore 21 nella piazzetta De André. A fare gli onori di casa saranno il Sindaco di Sarzana, Alessio Cavarra, e l'Assessore alla Cultura, Nicola Caprioni. Quindi, salirà sul palco il giovane artista Paolo Treni che verrà presentato dalla presidente del premio, Adriana Beverini, e poi, dalle 22, sarà la volta di Rampini che, presentato dalla vicepresidente del Premio, Barbara Sussi, dialogherà con Mariangela Gualdolini e con Giorgia Pagano, Presidente della Associazione Culturale Mediterraneo, che collabora alla realizzazione dell'evento. Nella motivazione del Premio a Rampini viene riportata una frase di Eugenio Montale del 1963 nella quale il prossimo Nobel per la Letteratura affermava: «Preferisco vi-



Il giornalista Federico Rampini e l'artista Paolo Treni

vere in un'età che conosce le sue piaghe piuttosto che nella sterminata stagione in cui le piaghe erano coperte dalle bende dell'ipocrisia».

Ed è proprio per questo, per aver riconosciuto ed esaminato con sguardo critico, nei suoi libri e dalle pagine di Repubblica, le "piaghe" di questo nostro tempo storico, che viene assegnato a Federico Rampini il Premio Montale Fuori di Casa per la Saggistica. Dallo sviluppo inarrestabile della Cina, al tema del caos ambientale e

della deriva tecnologica, sino ai rischi della globalizzazione, come ben si evidenzia nel suo ultimo saggio "Il Tradimento. Globalizzazione e immigrazione. Le menzogne delle élites" (Mondadori ed.). Come consuetudine del Premio Montale Fuori di Casa, che non dà premi in denaro ai vincitori, ma ne acquista libri, questi verranno donati ai presenti, sino ad esaurimento copie. Ciò è reso possibile dalla collaborazione instaurata in Liguria con Crédit Agricole Carispezia.

Dedicata al Montale critico d'Arte è invece la sezione Montal/Arte giovani che, iniziata a Milano nel 2016 con la premiazione della designer Angela Resina, vede vincitore quest'anno a Sarzana Paolo Treni, che così come si legge nella motivazione, è "artista eclettico, poeta visuale che supera le categorie preconfezionate di Artista/Designer".

«Il Premio Montale Arte - spiega Adriana Beverini - vuole ricordare uno dei tanti campi nei quali Montale si è cimentato, in quello che viene convenzionalmente chiamato il suo "secondo mestiere": quello di critico d'arte. Nel decidere di creare questa sezione del Premio Montale Fuori di Casa, dopo quelle storiche del Giornalismo (che si svolge a Milano alla Biblioteca Sormani), della Saggistica (a Firenze presso la Biblioteca Vieusseux), della Poesia e della sezione Mediterraneo (a Genova al Museo del Mare), abbiamo voluto rendere omaggio al Montale critico d'arte, che ha lasciate pagine indimenticabili in questo ambito. Con Barbara Sussi abbiamo pensato che era giusto rivolgerla, però, a giovani artisti, che sono quelli che maggiormente hanno bisogno di essere conosciuti. Per promuoverli ne affianchiamo la premiazione a quella di grandi personaggi (lo scorso anno Angela Resina con Beppe Severgnini), per fare in modo che i media rilancino il loro nome, contribuendo a farli apprezzare dalla critica». Il Premio Montale Fuori di Casa a Sarzana è patrocinato dalla Regione Liguria e si realizza con il contributo del Comune di Sarzana e del Crédit Agricole Carispezia.